Air-Accidents.com

ALLARMI NEI CIELI

Sui cieli europei volano quotidianamente aerei delle più disparate nazionalità: giapponesi, malesi, indiani, colombiani, argentini, statunitensi, canadesi….eppure uno sguardo alla trentina di velivoli presi di mira dagli ignoti scribacchini di allarmi bomba, mostra che la lista è composta solo ed esclusivamente da compagnie europee. Chissà se le nazionalità assenti dalla lista possano costituire una pista investigativa per risalire all'identità dei mittenti…

Comunque accantonato per il momento il problema del caro carburante ed anche l'allarmante voce che su alcuni aeroporti non era più possibile far rifornimento, ecco ora i media mettere in evidenza un nuovo problema di carattere finanziario: il conto di quanto costa alla compagnia aerea un volo dirottato per allarme bomba.

Una cosa deve essere ben chiara. L'aviazione civile, lo svolgimento dei voli non è alle prese con un nuovo, inedito problema di carattere tecnico bensì è alle prese con qualcuno che ha deciso di vincere la noia passando il suo tempo inviando messaggi anonimi nei quali si avverte che a bordo di un determinato volo si trova una bomba.

E' ben noto quanto sia agevole tramite i siti disponibili *online* avere notizia di tutti i voli che circolano sulle nostre teste sapendo pure l'aeroporto di partenza e quello di destinazione. **Non è un caso se gli allarmi bomba hanno preso di mira aerei già in volo e non aerei che dovevano ancora partire**. In quest'ultima ipotesi il caos, il disturbo nei cieli sarebbe stato relativo, il volo avrebbe "semplicemente" ritardato la partenza. Decisamente più spettacolare invece annunciare che un aereo in volo potrebbe esplodere e vederlo magari affiancato da caccia dell'aeronautica militare.

Insomma i dettagli dell'operazione "spauracchio" che si sta svolgendo in Europa, e solo nel nostro continente, sono ormai ben evidenti.

Durante le interviste ci è stato più volte chiesto *cosa si può fare*. Premesso che indipendentemente dalla credibilità della minaccia, ogni segnalazione dovrà per forza di cose venir trattata come reale, questa domanda è al momento assolutamente fuori luogo. Ripetiamo che non siamo in presenza di un problema tecnico bensì di azioni deliberate con il solo scopo di creare confusione. Se la rete dell'Alta Velocità ferroviaria va in tilt perché qualcuno ha sabotato cavi di collegamento è inutile chiedersi "cosa si può fare": a terra come in cielo, l'unica soluzione possibile è quella di scoprire gli autori e comminare loro esemplari sanzioni e se non riusciamo a risalire ad essi, allora sì che dobbiamo preoccuparci perché vuol dire che abbiamo creato un mondo informatico del quale ormai siamo vittime e prigionieri.

E di fronte a ciò proviamo quasi nostalgia su come eravamo una ventina di anni orsono, quando l'allarme antiterrorismo scattava negli aeroporti perché un marito che si stava imbarcando su un volo inviava un sms alla moglie nel quale avvertiva "Se non mi senti entro un'ora e mezza guarda la tv". Le cronache ci dicono *che la donna, spaventata, ha avvertito la polizia aeroportuale. Fermato, l'aereo è stato circondato da vigili del fuoco e polizia con tiratori scelti. Per l'uomo una denuncia per procurato allarme.*


TGCOM24 ULTIM'ORA CRONACA MONDO ECONOMIA

CRONACA | Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Romagna

CRONACA

Scherzo via sms, allarme su aereo

Torino, scatta piano antiterrorismo

20 Mar 2006 - 12:19

La realtà è che ad oggi le cronache sulla sicurezza del volo, sulla safety aeronautica, ci dicono che non si sono mai verificati casi in cui un attentatore ha piazzato un ordigno esplosivo a bordo di un aereo di linea avvertendo però della sua presenza durante lo svolgimento del volo. Questi tragici casi che ricordiamo ne sono la prova più evidente:

-Air India Montreal-Londra del 23 giugno 1985 (329 vittime)
-Pan Am Londra-New York del 21 dicembre 1988 (259 vittime+11)
-Metrojet Sharm el Sheikh-San Pietroburgo del 31 ottobre 2015 (224 vittime)

E potremmo ancora citarne altri.

Concludendo possiamo dire che gli allarmi bomba di questi giorni più che preoccuparci per i costi a carico delle aerolinee e per i disagi che creano ai passeggeri, sono motivo di preoccupazione per la incapacità degli esperti informatici di riuscire a risalire con celerità al mittente dei messaggi. Questo sì che è il vero problema: ieri i frigoriferi a 50 gradi, oggi gli allarmi bomba di aerei in volo, e domani cosa ci aspetta?

NL 67/26 *(07 Novembre 2026)*

Air-accidents.com

Elenco Newsletter pubblicate nel 2026 (scaricabili dal nostro sito, nella sezione Newsletters Archivi)

✓	NL 01/26	Pilota Alaska Airlines e Boeing in tribunale	06/01/2026
✓	NL 02/26	Carburante sulle case, Delta rimborserà 78 milioni di dollari	07/01/2026
✓	NL 03/26	Fumi tossici a bordo, una piaga senza fine	17/01/2026
✓	NL 04/26	Tragedia sfiorata a Bruxelles	08/02/2026
✓	NL 05/26	Fumi tossici a bordo, una importante sentenza	16/02/2026
✓	NL 06/26	Cieli affollati e soluzioni in cantiere	21/02/2026
✓	NL 07/26	Troppi divieti nei cieli	05/03/2026
✓	NL 08/26	Il bagaglio o la vita	09/03/2026
✓	NL 09/26	MH370 come il Titanic	11/03/2026
✓	NL 10/26	Una lodevole iniziativa	16/03/2026
✓	NL 11/26	Un insolito bird strike	22/03/2026
✓	NL 12/26	Collisione a terra al LaGuardia di NYC	23/03/2026
✓	NL 13/26	Aerotoxic Syndrome: gli incidenti continuano	24/03/2026
✓	NL 14/26	L'applauso all'atterraggio	07/04/2026
✓	NL 15/26	L'Airbus Marco Tardelli ancora di scena	08/04/2026
✓	NL 16/26	L'importanza del corretto Takeoff Weight al decollo	14/04/2026
✓	NL 17/26	Decollo interrotto causa ape	18/04/2026
✓	NL 18/26	Suicidi, avvelenamenti: si respira aria tossica in cielo	25/04/2026
✓	NL 19/26	MH370: Nuove teorie	29/04/2026
✓	NL 20/26	Il paracadute balistico che ha salvato l'imprenditore Veronesi	01/05/2026
✓	NL 21/26	Volo Venezia-NYC con toccata su un camion	05/05/2026
✓	NL 22/26	UFO e Aviazione Civile	11/05/2026
✓	NL 23/26	512 vittime del fuoco amico	15/05/2026
✓	NL 24/26	Ma davvero mancano i piloti?	18/05/2026
✓	NL 25/26	AF447: Air France e Airbus condannate in appello	23/05/2026
✓	NL 26/26	Power Bank in carica nella stiva: volo dirottato	26/05/2026
✓	NL 27/26	Il peso medio di un passeggero	31/05/2026
✓	NL 28/26	Aeroporto di Kuwait attaccato con droni	04/06/2026
✓	NL 29/26	Quando il carrello cede	05/06/2026
✓	NL 30/26	Gli anni delle carrette del cielo	08/06/2026
✓	NL 31/26	L'inglese aeronautico: croce e delizia	13/06/2026
✓	NL 32/26	Al decollo è necessaria la massima potenza?	17/06/2026
✓	NL 33/26	La black list è davvero utile?	19/06/2026
✓	NL 34/26	Pericolo ad alta quota, le radiazioni cosmiche	22/06/2026
✓	NL 35/26	A380: Crepe sezione alare, necessarie revisioni	25/06/2026
✓	NL 36/26	MH370: Nuove ricerche, nuova speranza	07/07/2026
✓	NL 37/26	Si torna a parlare di un solo pilota	08/07/2026
✓	NL 38/26	Si rompe finestrino, passeggero risucchiato fuori	10/07/2026
✓	NL 39/26	Finestrino rotto, Malta Air /2	10/07/2026
✓	NL 40/26	Precedenti di finestrini rotti?	11/07/2026
✓	NL 41/26	Trovato il relitto del 737 Pakistano	12/07/2026
✓	NL 42/26	Incidente Ryanair Bergamo, uscito il Rapporto	28/07/2026
✓	NL 43/26	Emergenza medica a bordo di un A380	31/07/2026
✓	NL 44/26	Ennesima tragedia di un volo locale	02/08/2026
✓	NL 45/26	Aerei senza piloti per combattere gli incendi	06/08/2026
✓	NL 46/26	Il posto preferibile per i bambini in aereo	07/08/2026
✓	NL 47/26	Incidenti incredibili	11/08/2026
✓	NL 48/26	Questa volta la nebbia non c'era	11/08/2026
✓	NL 49/26	Eruzioni vulcaniche e sicurezza volo	14/08/2026
✓	NL 50/26	Così avvengono gli incidenti	16/08/2026
✓	NL 51/26	Primo rapporto sul finestrino rotto di Malta Air	18/08/2026
✓	NL 52/26	Non solo in sala operatoria…	19/08/2026
✓	NL 53/26	Suicidarsi in aeroporto	22/08/2026
✓	NL 54/26	Un miracolo rivisitato e corretto	31/08/2026
✓	NL 55/26	Passeggeri attenzione alla discesa dall'aereo	05/09/2026
✓	NL 56/26	Le "solite" batterie al litio	13/09/2026
✓	NL 57/26	L'incredibile complotto Bojinka	17/09/2026
✓	NL 58/26	I controllori USA colpiscono ancora	22/09/2026
✓	NL 59/26	Il numero telefonico per le pilots deviations	24/09/2026
✓	NL 60/26	Atterraggi notturni a Nizza sotto esame	27/09/2026
✓	NL 61/26	Incidente FlyDubai	30/09/2026
✓	NL 62/26	Caso FlyDubai come l'11/9?	02/10/2026
✓	NL 63/26	Problemi di reclutamento piloti	04/10/2026
✓	NL 64/26	Linate, 10 dicembre 1980	14/10/2026
✓	NL 65/26	Clear Air Turbulence: un nemico invisibile	30/10/2026
✓	NL 66/26	Incidenti aerei e vittime a terra	04/11/2026

INVITIAMO I LETTORI DELLA NOSTRA NEWSLETTER A COMUNICARCI NOMINATIVI INTERESSATI A RICEVERE LA STESSA. L'ABBONAMENTO E' COMPLETAMENTE GRATUITO E PUO' ESSERE CANCELLATO IN QUALSIASI MOMENTO.

INVIARE RICHIESTE A: antonio.bordoni@yahoo.it

SUICIDI AD ALTA QUOTA

Tutti sanno che i piloti di aerei commerciali si sottopongono regolarmente a stringenti visite mediche per accertarne l'idoneità alla professione. Ma allora per quale motivo, in questi ultimi anni, il tema della salute mentale dei piloti è salito così prepotentemente alla ribalta? Forse questo aspetto, questa branca della medicina non entra nei test a cui i piloti vengono sottoposti?

I controlli medici, inclusi quelli psicologici e psichiatrici, avvengono e sono svolti a cura di medici certificati, ma la verità è che mentre esistono macchine e strumenti per valutare lo stato delle coronarie, la temperatura corporea, la pressione e altri parametri del corpo umano, una macchina per monitorare se nel cervello umano si insediano pensieri suicidi ancora non è stata inventata. A questo non indifferente problema se ne aggiunge un altro: troppi coloro che sono inibiti dal manifestare eventuali fragilità emotive e psicologiche perché il sospetto che siano depressi o abbiano altri disturbi psichici potrebbe causare la sospensione della licenza di volo e condizionare la loro possibilità di lavorare. È per questo che la salute mentale di chi svolge la professione di pilota di aerei commerciali, rimane ancora oggi un tema molto "caldo".

Questo libro vi dimostrerà che l'incidente avvenuto al volo Germanwings 9525 nel marzo 2015 non è stato l'unico caso in cui un pilota ha portato un aereo e il suo carico di anime a schiantarsi al suolo. E potrete apprendere come purtroppo gli psichiatri siano anch'essi non proprio d'accordo su quale strada intraprendere per accertare in tempo la malattia e fermare il soggetto che ha deciso di terminare la sua esistenza terrena.

Si tratta del primo libro che include tutti i casi noti di incidenti aerei causati dalla depressione, primo subdolo sintomo, e da pensieri suicidi di chi è al comando di aerei di linea, ma leggerete anche circa gli sforzi che si stanno facendo per affrontare il problema con determinazione e trovare efficaci soluzioni.

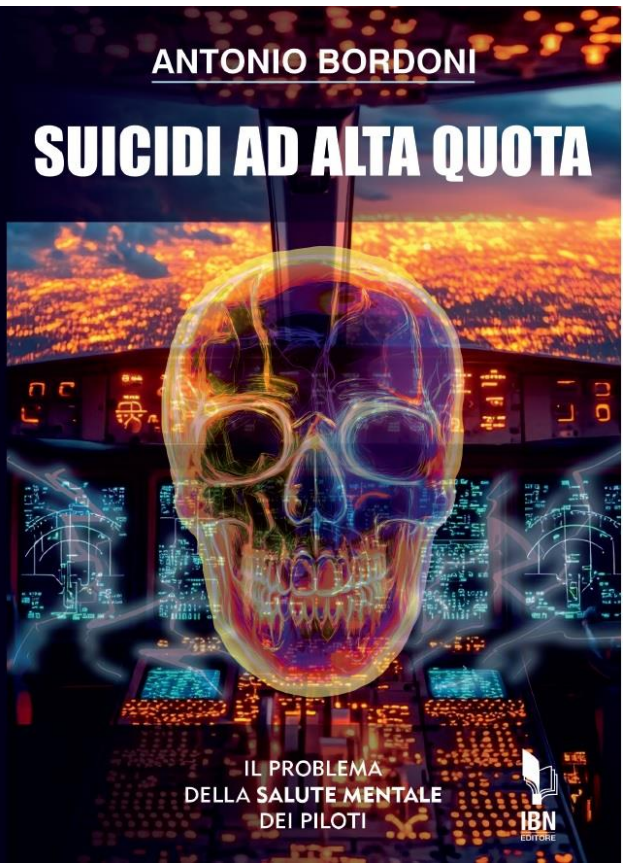
€ 22,00

9 788875 653866

Antonio Bordoni

SUICIDI AD ALTA QUOTA

IBN EDITORE



ANTONIO BORDONI

SUICIDI AD ALTA QUOTA

IL PROBLEMA
DELLA **SALUTE MENTALE**
DEI PILOTI

IBN EDITORE

info@ibneditore.it